

FAC-SIMILE

AVVERTENZE: Il presente fac-simile deve essere utilizzato per la proposta di convenzione con l'Università di Pisa per le finalità del Decreto MIUR 29.3.2006 ("definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione")

La proposta di convenzione deve essere redatta in carta legale ed in triplice originale, e fatta pervenire al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa - Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56126 Pisa.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA U.S.L. _____ E L'UNIVERSITA' DI PISA PER L'UTILIZZAZIONE QUALE "STRUTTURA COLLEGATA" DEL DIPARTIMENTO [O UNITA' OPERATIVA] _____ PER LE ATTIVITA' PRATICHE DEI MEDICI IN FORMAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN _____

VISTO: il Decreto legislativo 17.8.1999, n. 368 - e successive modifiche ed integrazioni - ed in particolare il Titolo VI (articoli 34-46) in materia di formazione dei medici specialisti;

VISTO: il Decreto MIUR 22.10.2004, n. 270 ("regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei");

VISTO: il Decreto MIUR 1.8.2005 ("riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5.11.2005 (supplemento ordinario);

VISTO: il Decreto MIUR 29.3.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 8.5.2006 (supplemento ordinario), avente ad oggetto la definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

CONSIDERATO: che l'articolo 1.2 dell'Allegato 1 al Decreto 29.3.2006 consente - al fine di completare la rete formativa delle strutture che concorrono alla formazione degli specializzandi di ciascuna Scuola - l'accreditamento di *"eventuali strutture di supporto della stessa specialità della struttura di sede (dette 'strutture collegate') convenzionate al fine di raggiungere o completare l'attività assistenziale richiesta per la formazione degli specializzandi"*;

CONSIDERATO: che il Dipartimento [o l'Unità Operativa] _____ dell'Azienda USL _____ (o, laddove consentito dal Decreto suddetto, l'Azienda stessa) dispone degli standard generali e specifici richiesti per le "strutture collegate" dal Decreto 29.3.2006 ed è quindi idonea a contribuire al raggiungimento (o completamento) dell'attività assistenziale richiesta per la formazione dei medici in formazione della Scuola di Specializzazione in _____ della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa;

CONSIDERATO: che l'Azienda USL é disponibile a rendere fruibili le strutture del suddetto Dipartimento [o Unità Operativa] per le finalità formative sopraindicate;

VISTA: la delibera n. _____ del _____, con la quale il Consiglio della Scuola di specializzazione ha approvato la proposta di convenzione in parola;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Azienda U.S.L. _____, con sede in _____, codice fiscale n. _____, rappresentata da _____ in qualità di _____, nat_ a _____ il _____, autorizat_ alla firma del presente atto con delibera _____

E

L'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n.43-44, codice fiscale n. 80003670504, rappresentata dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Mario PETRINI, nato a Pisa il 31.12.1950, autorizzato alla firma del presente atto - quale delegato del Rettore - con delibera del Senato Accademico n. 190 del 22.5.2007;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Azienda U.S.L. _____ mette a disposizione della Scuola di Specializzazione in _____ dell'Università di Pisa il personale, le strutture e le attrezzature del proprio Dipartimento [o Unità Operativa] di _____, al fine di contribuire al raggiungimento o al completamento dell'attività assistenziale richiesta per la formazione dei medici in formazione (cosiddetti "specializzandi").

ART. 2

L'Azienda U.S.L. attesta all'Università di Pisa che il Dipartimento [o Unità Operativa] di _____ (o l'Azienda stessa, laddove consentito) possiede tutti gli standard generali e specifici previsti dal Decreto 29.3.2006 per richiedere al Ministero l'accREDITAMENTO, quale "struttura collegata", della struttura in parola e il suo inserimento nella rete formativa della Scuola di specializzazione suddetta.

Gli standard generali e specifici - informati ai criteri della capacità strutturale, tecnologica, organizzativa e assistenziale - di cui si attesta il possesso sono quelli indicati per le "strutture collegate" della Scuola di _____ dal citato Decreto 29.3.2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8.5.2006 n. 115 (supplemento ordinario n. 105):

- Standard generali: pagine 17-20
- Standard specifici: pagine _____

L'Azienda U.S.L. si impegna a comunicare immediatamente all'Università di Pisa tutte le variazioni intervenute, tali da comportare il venir meno dei presupposti, delle condizioni e degli standard suddetti prescritti dal Decreto 29.3.2006 per le "strutture collegate" alla Scuola di specializzazione in parola.

ART. 3

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto la guida di tutori designati annualmente dal Consiglio della Scuola.

La formazione dello specializzando implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della struttura presso la quale è assegnato dal Consiglio della Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la Direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso cui si svolge la formazione. In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione specialistica deve eseguire presso la struttura sono concordati dal Consiglio della Scuola con la Direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.

Le attività e gli interventi sono illustrati e certificati, controfirmati dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione, a cura del dirigente

responsabile della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo.

ART. 4

L'azienda sanitaria presso la quale lo specializzando svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali e per la responsabilità civile contro terzi connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale (articolo 41, comma III, D.Lgs. n. 368/1999). Per quanto attiene la copertura per gli infortuni, la stessa è garantita dall'Università di Pisa.

ART. 5

Ad esperti appartenenti al Dipartimento [o Unità Operativa] _____ della Azienda USL _____ possono essere affidati incarichi in conformità al Regolamento di Ateneo "per l'attribuzione di incarichi di insegnamento", emanato con Decreto rettorale n. 5864 del 26.4.2011 e successive modifiche.

ART. 6

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data di approvazione da parte dell'Osservatorio Nazionale della formazione specialistica e sarà rinnovata tacitamente con l'inizio di ogni anno accademico (1° novembre).

Ciascuno dei contraenti, almeno sessanta giorni prima dell'inizio di ciascun anno accademico può, con comunicazione a mezzo di raccomandata a.r., recedere dalla convenzione o proporre modifiche e integrazioni alla stessa.

ART. 7

Le spese di bollo del presente atto gravano sull'Azienda USL _____ che se le assume.

L'atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 della Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1986.

IL PRESIDE della FACOLTA'
di MEDICINA e CHIRURGIA
Prof. Mario PETRINI

IL _____ DELL'AZIENDA U.S.L.

Pisa, _____

(luogo e data)